

ACQUA

QBNDP

QUANTO BASTA NON DI PIÙ

A cura di:



Stampato con il contributo della Camera di Commercio di
Alessandria



STAMPATO NEL MESE DI SETTEMBRE 2019

EVITARE GLI SPRECHI IN BAGNO

Evitare l'uso della vasca privilegiando la doccia. Un bel bagno rilassante infatti potrebbe richiedere oltre 150 litri d'acqua, la doccia invece può far risparmiare fino a 75% di acqua richiedendo mediamente 70-80 litri d'acqua.

Lavandosi i denti con l'acqua aperta si possono sprecare fino a 5 litri al minuto d'acqua. È bene usare lo spazzolino inumidito, sciacquando soltanto alla fine.

Quando ci si rade la barba è sufficiente riempire il lavandino d'acqua, chiudendolo con il tappo, per lasciarla scorrere terminata la rasatura.

NON LASCIARE APERTO IL RUBINETTO

Ogni giorno in Italia si consumano in media dai 130 ai 140 litri di acqua potabile. Quasi l'intera quantità, il 96.5% è utilizzata per: l'igiene personale, nei sanitari e per tutto ciò che riguarda la pulizia di abiti, oggetti, mezzi di trasporto, nonché della casa stessa. Di questo 96.5% ben 35% è destinato all'igiene personale. Da un rubinetto aperto escono 8 litri di acqua al minuto (dati ARPA). **Chiudere l'acqua sotto la doccia o al lavaggio dei denti può essere un comportamento sostenibile**, che consente di limitare il consumo dell'acqua. Facendo attenzione a chiudere il rubinetto quando l'acqua non ci serve può far risparmiare, calcolando mediamente due lavaggi al giorno, circa 480 litri d'acqua al mese.

UTILIZZARE DISPOSITIVI AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA E DI RISPARMIO IDRICO

Un risparmio considerevole si può ottenere facendo **funzionare lavastoviglie/lavatrice solo a pieno carico** oppure **utilizzando elettrodomestici ad alta efficienza energetica con programmi eco**. Questa buona regola è applicabile anche agli scarichi, come quello del WC, che è responsabile del 30% del consumo domestico di acqua, con un buon regolatore di flusso, è possibile risparmiare decine di litri d'acqua all'anno.

NON LAVARE PIATTI, FRUTTA E VERDURA SOTTO L'ACQUA CORRENTE

Secondo uno studio condotto dall'Università di Bonn, a parità di stoviglie, la lavastoviglie consuma in media la metà dell'acqua e un quarto della corrente elettrica necessarie per lavare le stesse stoviglie a mano. Utilizzando una lavastoviglie "virtuosa" si possono risparmiare alcune migliaia di litri d'acqua all'anno (considerando un risparmio medio di 15 litri d'acqua a lavaggio, con un lavaggio in lavastoviglie al giorno si risparmierebbero ben 5475 metri cubi all'anno).

È, inoltre, importante utilizzare la lavastoviglie solo a pieno carico per evitare sprechi di acqua ed energia elettrica (per la lavastoviglie piena o con un solo bicchiere, il consumo è il medesimo)

Stesso discorso per la pulizia di frutta e ortaggi, per cui è consigliabile usare l'acqua corrente solo per il risciacquo.

UTILIZZARE RIDUTTORI DI FLUSSO DELL'ACQUA

È opportuno installare un regolatore di flussi ai rubinetti di casa. Una scelta responsabile alla luce del fatto che un rubinetto, che perde 30 gocce d'acqua al minuto, spreca circa 200 litri in un mese e 2.400 litri in un anno. Montare un semplice riduttore di flusso può far risparmiare fino al 50% di acqua.

CONTROLLARE E MANUTENERE REGOLARMENTE L'IMPIANTO

I riduttori di flusso in un impianto inefficiente o con delle perdite, non saranno molto utili! È importante verificare periodicamente che non ci siano perdite. Qualora si rilevino delle perdite, è opportuno contattare immediatamente un idraulico e/o sostituire le guarnizioni

RECUPERARE L'ACQUA UTILIZZATA IN CUCINA E RACCOGLIERE LE ACQUE METEORICHE

Secondo le nostre nonne, l'acqua di cottura può essere un ottimo sgrassante per piatti e bicchieri, consentendoci di ridurre il consumo di detersivo.

Le acque piovane raccolte possono essere utilizzate per annaffiare le piante. La raccolta dell'acqua, non solo piovana, permette infatti di **evitare sprechi idrici** legati all'utilizzo dell'acqua potabile per l'irrigazione del giardino o dei fiori nel balcone.

SELEZIONARE LE PIANTE DA GIARDINO

Sembra una banalità ma anche la scelta delle piante può essere una buona pratica anti-spreco idrico. È consigliabile infatti scegliere delle piante meno bisognose di acqua ed il più possibile autoctone.

NON GETTARE AGENTI INQUINANTI NEL LAVANDINO

Il pensiero comune è che l'olio di frittura sia biodegradabile ed organico. In realtà, questo ed altri agenti, dispersi tramite gli scarichi e le fognature domestiche, inquinano l'acqua rendendola non potabile, provocando un danno all'ambiente e danneggiando il funzionamento degli impianti. Raccoglierli è un dovere e rappresenta una possibilità di riconvertirli in nuove sostanze.

DOVE TROVARCI

ADICONSUM: *via Tripoli 14 – 15121 Alessandria; Tel. 0131253132;
E-Mail: adiconsum.al@libero.it*

ADOC: *via Fiume 10 – 15121 Alessandria; Tel. 0131287736; E-Mail:
adocalessandria@libero.it*

ASSOCIAZIONE CONSUMATORI PIEMONTE: *via Bologna 5 –
15121 Alessandria; Tel. 0131341120; E-Mail:
sportello@consumatoripiemonte.it*

FEDERCONSUMATORI: *via Faà di Bruno 17 – 15121 Alessandria;
Tel. 0131308289; E-Mail: alessandria@federconsumatoripiemonte.it*